

Sommario

1.	Le tendenze nei vari comparti	2
1.1.	Ortofrutta.....	2
1.2.	Cereali e derivati.....	4
1.3.	Oli vegetali.....	5
1.4.	Lattiero-caseario	6
1.5.	Carni e uova.....	6
2.	I prezzi praticati in vendita diretta	7
3.	Gli acquisti domestici per area geografica e canale distributivo	8
4.	Allegato: Prezzi all'origine e al consumo dei prodotti biologici.....	9

Il mercato in sintesi

Nel mese di dicembre 2010 i prezzi all'origine dei prodotti biologici hanno registrato in prevalenza un andamento in crescita sia rispetto al mese precedente che allo stesso mese del 2009.

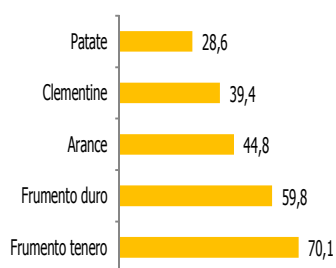
Nella fase al consumo, per i principali prodotti confezionati si sono riscontrati prezzi in aumento rispetto ai trenta giorni precedenti, mentre rispetto al pari periodo dello scorso anno sono emerse flessioni per i prodotti confezionati ed aumenti per l'ortofrutta sfusa¹.

Sul fronte dei consumi domestici è cresciuta, secondo i dati provvisori relativi all'intero 2010, la spesa domestica per prodotti biologici confezionati (+11,5%) rispetto al 2009, mentre per l'ortofrutta fresca e sfusa l'aumento è stato più ridotto (+6,2%).

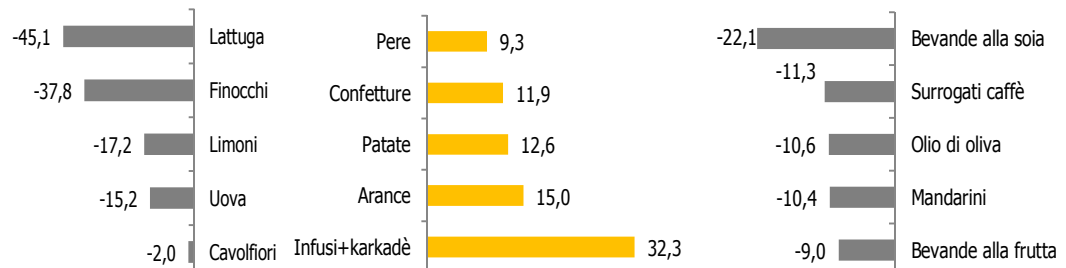
Rispetto al 2009, si evidenzia quindi ancora un miglioramento del comparto biologico sia in termini di maggiori acquisti sia, in molti casi, in termini di una più equilibrata distribuzione del valore lungo la filiera. Inoltre, soprattutto in tema di consumi ma anche di prezzi al consumo, il biologico sembra ancora registrare performance migliori rispetto al convenzionale.

I maggiori aumenti/flessioni dei prezzi all'origine e al consumo nell'ambito dei principali prodotti bio

I prezzi all'origine (var.% dic'10/dic'09)



I prezzi al consumo (var.% dic'10/dic'09)



Fonte: Ismea

1 Sui prodotti sfusi la banca dati Ismea/Nielsen dispone dei dati della sola ortofrutta fresca.

1. Le tendenze nei vari comparti

1.1. Ortofrutta

L'evoluzione **congiunturale** dei prezzi ortofrutticoli **all'origine** evidenzia, nel confronto dicembre 2010/ novembre 2010, un lieve aumento medio intorno al 4%.

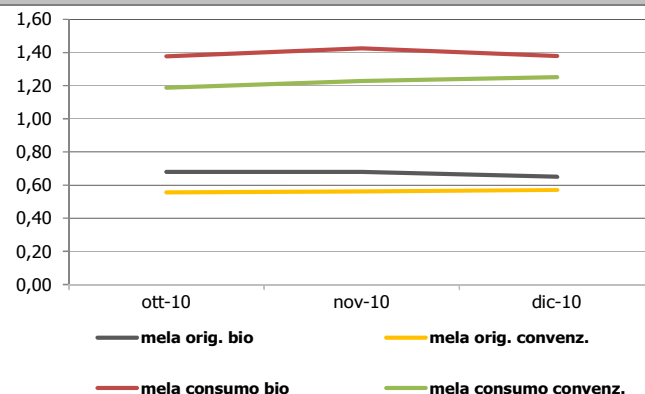
Anche a **livello tendenziale** i prezzi bio all'origine risultano in crescita, con una tendenza all'aumento per gli ortaggi ed alla flessione per la frutta, come nel mese precedente.

In particolare, nel comparto frutticolo rispetto allo stesso mese dello scorso anno si registrano sulle piazze siciliane cali percentuali più evidenti ancora per i limoni varietà *Primofiore*. Tali tendenze dipendono dalla forte pressione esercitata dal prodotto di importazione (Argentina e Spagna) che ha portato alla formazione di prezzi medio bassi e poco remunerativi. Inoltre, le contrattazioni sia all'origine che verso i principali mercati finali risultano piuttosto deboli e la domanda è inferiore all'offerta.

Da rilevare anche il calo rispetto ad un anno fa del prezzo delle clementine, che è risultato più elevato, sempre in termini percentuali, sulla piazza di Cosenza. Le clementine e gli agrumi in generale soffrono della concorrenza esercitata dal prodotto spagnolo già presente su gran parte dei mercati del Centro e Nord Italia. La situazione commerciale complessiva appare inoltre piuttosto appesantita e poco dinamica, con ridotti margini per i produttori.

In crescita invece risultano soltanto i prezzi delle pere Abate sulla piazza di Ferrara. L'interesse sul prodotto è al momento soltanto discreto, viste le elevate quotazioni, dovute ad una diminuzione della produzione rispetto alla scorsa annata.

Andamento del prezzo medio all'origine e al consumo delle mele bio e convenzionali (€/kg)



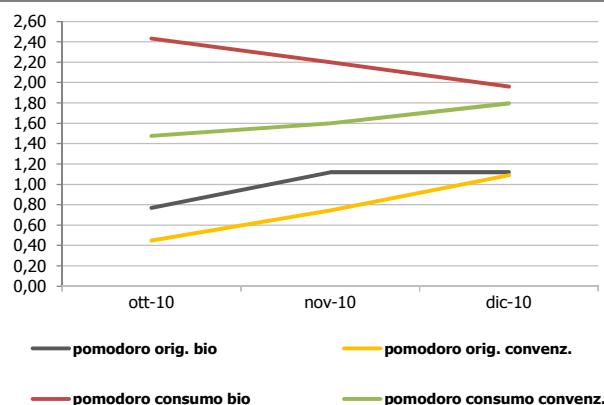
Fonte: Ismea

Nell'ambito degli ortaggi, si registrano ancora importanti aumenti per i peperoni, il cui prezzo è quasi raddoppiato rispetto al 2009 a causa di una diminuzione della produzione ed un aumento delle richieste.

Più contenuti gli aumenti per i pomodori la cui crescita coinvolge in modo particolare, come nel mese precedente, l'insalatato tondo liscio e il rosso a grappolo.

Tra gli ortaggi che registrano prezzi in flessione si segnalano ancora gli aggiustamenti al ribasso delle carote sulla piazza di Avezzano (gli scambi sono stati comunque molto ridotti a causa delle festività) e dello scalogno su quella di Catanzaro.

Andamento del prezzo medio all'origine e al consumo dei pomodori bio e convenzionali (€/kg)



Fonte: Ismea

In riferimento ai **prezzi al consumo**, si evidenziano in media a dicembre 2010² aumenti di quasi il 10% per i prodotti confezionati e cali per l'ortofrutta sfusa (-3% in media) a livello congiunturale; a livello tendenziale si rileva invece un *trend* in crescita per tutti i prodotti.

A livello congiunturale in particolare tra i prodotti confezionati si segnala l'incremento del 24% del prezzo dei pomodori in polpa, a fronte di una crescita molto più contenuta per le passate di pomodoro e le confetture.

A livello tendenziale si registrano cali di prezzo per la frutta e aumenti per gli ortaggi confezionati. Tra i prodotti trasformati si registra una flessione del 6% del prezzo dei pomodori in polpa, a fronte di una crescita superiore al 10% per le passate di pomodoro e le confetture.

Coerentemente con le tendenze degli ortaggi freschi confezionati, anche quelli sfusi hanno registrato un aumento di prezzo. Tra gli incrementi più significativi, si registra ancora la crescita dei listini delle melanzane e dei cetrioli.

Per quanto riguarda la frutta sfusa le tendenze dei prezzi sono in rialzo, in controtendenza con quanto si rilevava riguardo al prodotto confezionato. Tra gli incrementi più marcati in particolare si segnalano quelli dei kiwi e delle mele. Cala invece il prezzo dei mandarini.

Sul fronte dei **consumi domestici**, intanto, l'ortofrutta fresca e trasformata ha segnato un incremento di oltre il 4% nel 2010³, con un peso sul totale degli acquisti di biologico confezionato pari al 21,7%.

In riferimento invece ai principali prodotti ortofruttili freschi e sfusi, a fronte di un incremento complessivo del 6,2%, si registra un discreto aumento per le mele, le zucchine e soprattutto le melanzane. Calano invece gli acquisti di pomodori e pere.

Tendenze e peso % dei prodotti ortofruttili bio freschi e sfusi nel 2010* (% calcolate sui dati in valore, prodotti ordinati in modo decrescente in base ai consumi)

	<i>var. %</i> 10/09*	<i>peso % su</i> tot. ort. <i>fresca e sfusa</i> bio**
Tot. ortofrutta fresca e sfusa	6,2	100,0
Pomodori	-6,8	8,4
Mele	17,9	6,5
Zucchine	11,8	4,7
Melanzane	81,4	4,7
Banane	7,6	4,2
Pesche	4,2	3,5
Arance	3,4	3,3
Pere	-1,3	3,3
Uva	-14,9	2,6
Peperoni	-3,3	2,3
Fagiolini	-4,0	2,2
Lattughe	-1,7	2,3
Prugne	-7,0	2,0
Patate	3,4	2,1
Carciofi	16,3	2,0
Meloni	0,8	1,8
Fragole	23,7	1,7
Limoni	-3,7	1,8
Altri prodotti ortofruttili	6,1	40,7

*Dati provvisori e non ancora definitivi

** Nel 2010, dati provvisori

Fonte: Ismea

In relazione al **confronto** di prezzi e consumi bio **con i corrispondenti prodotti convenzionali**, dall'analisi dei dati emerge che nel mese di dicembre 2010 (rispetto agli stessi 30 giorni del 2009) i prezzi all'origine dei prodotti ortofruttili biologici sembrano in prevalenza aumentare di meno (o diminuire di più) rispetto ai corrispondenti prodotti convenzionali.

² I dati non sono ancora aggiornati all'intero mese di dicembre 2010.

³ Dati non ancora definitivi.

Tendenze dei prezzi bio e convenzionali all'origine per i principali prodotti ortofruitticoli

	var. % dicembre'10/dicembre'09	
	bio	convenzionale
Ortaggi		
Finocchi	-37,8	10,0
Pomodori	8,7	39,9
Patate	28,6	46,2
Cavolfiori	-2,0	18,2
Lattuga	-45,1	27,7
Frutta		
Clementine	39,4	-8,0
Arance	44,8	-5,0
Pere	20,2	30,0
Mandarini	10,3	-3,4
Limoni	-17,2	-10,1

Fonte: Ismea

Tale fenomeno nel mese in esame sembra essere confermato anche sul fronte dei prezzi al consumo.

Tendenze dei prezzi bio e convenzionali al consumo per i principali prodotti ortofruitticoli*

	var. % dicembre'10/dicembre'09	
	bio	convenzionale
Ortaggi		
Finocchi	-6,4	4,6
Pomodori	-2,7	7,6
Patate	12,6	15,8
Cavolfiori	-4,7	-3,9
Zucchine	8,2	9,8
Frutta		
Clementine	9,2	3,3
Arance	15,0	0,7
Pere	9,3	14,9
Mandarini	-10,4	1,4
Limoni	2,9	-0,1

*Dati provvisori e non ancora definitivi

Fonte: Ismea

Inoltre dall'analisi dei dati sembra che nel mese in esame il prezzo bio all'origine cresca in prevalenza di più rispetto a quello biologico al consumo, come accade in particolare per clementine ed arance.

Sul fronte dei consumi domestici, la comparazione del biologico con il convenzionale evidenzia nel 2010 un andamento quasi sempre migliore per il biologico rispetto ai prodotti convenzionali, sia nel comparto frutticolo che orticolo.

Tendenze dei consumi bio e convenzionali per i principali prodotti ortofruitticoli

	Var. % consumi	
	bio '10/'09*	convenzionale '10/'09**
Ortaggi		
Finocchi	12,3	-2,9
Pomodori	-6,8	-8,0
Patate	3,4	-0,8
Cavolfiori	15,4	-4,2
Zucchine	11,8	1,0
Frutta		
Clementine	3,6	-7,1
Arance	3,4	-4,4
Pere	-1,3	-10,0
Mandarini	-9,5	-8,6
Limoni	-3,7	2,7

*Dati provvisori e non ancora definitivi

** Nel 2010, dati provvisori

Fonte: Ismea

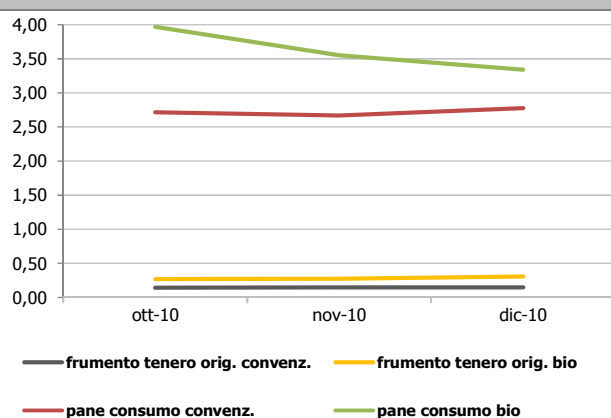
1.2. Cereali e derivati

Nel comparto dei cereali si rileva **a livello congiunturale** un aumento dei **prezzi all'origine** per quasi tutti i prodotti, in linea con quanto si sta verificando nei comparti convenzionali.

Si registra inoltre una crescita percentuale media maggiore **a livello tendenziale**, con variazioni assolute nell'ordine dei 10-15 centesimi in più al kg. Ciò avviene in particolare per il frumento sia duro che tenero e per l'orzo su quasi tutte le piazze, mentre le uniche (lievi) flessioni si registrano ancora per il riso Balilla.

Riguardo ai **prezzi al consumo** i prodotti guida pane e pasta segnano delle tendenze opposte sia a livello congiunturale che tendenziale: in aumento la pasta e in calo il pane a livello congiunturale, il contrario nel confronto tendenziale.

Andamento del prezzo all'origine del frumento tenero bio e convenzionale e del prezzo al consumo* del pane bio e convenzionale (€/kg)



* Dati ancora parziali relativi a dicembre 2010
Fonte: Ismea

Per quanto concerne gli **acquisti domestici** dei derivati dei cereali, nel 2010, si registrano incrementi dal 14% al 21% circa per pane e sostituti, biscotti, dolciumi, snack e la pasta di semola bio. Calano invece gli acquisti di riso (-7,5%). Nel complesso i tre comparti hanno un peso sul totale degli acquisti di biologico confezionato superiore al 16%.

Tendenze dei consumi domestici dei principali derivati dei cereali nel 2010 (% calcolate sui dati in valore)

	var. % '10/'09**
Pasta e riso	19,0
di cui:	
Pasta di semola	21,4
Riso bianco	-7,5
Pane e sostituti	14,5
di cui:	
Crackers	6,5
Pane industriale	32,0
Piadine	19,3
Sostitutivi del pane	15,4
Biscotti, dolciumi e snack*	15,3
di cui:	
Biscotti frollini	36,1
Cereali preparati	14,9
Brioches	-9,5

* La voce comprende anche prodotti che non sono derivati dei cereali

**Dati provvisori e non ancora definitivi
Fonte: Ismea

In relazione ai **confronti con il convenzionale**, è da rilevare che a dicembre rispetto allo stesso

mezzo del 2009 il prezzo del frumento duro bio cresce di più di quello convenzionale, cosa che non si verifica per la pasta al consumo. Quasi opposte sono invece le tendenze sia all'origine che al consumo nel confronto bio-convenzionale relativo al frumento tenero e al pane.

Infine gli acquisti di pane e pasta bio nell'anno appena concluso registrano forti incrementi (in particolare il pane), a fronte di andamenti molto meno favorevoli per i corrispondenti prodotti convenzionali (in particolare la pasta).

Tendenze dei prezzi e dei consumi domestici di alcuni derivati dei cereali (confronto dicembre '10 su dicembre '09 per i prezzi e 2010* su 2009 per i consumi)

	Prezzi all'origine		Prezzi al consumo		Consumi	
	bio	conv	bio	conv	bio	conv
Frum. duro	70,1	34,1				
Pasta di semola			-8,4	-3,8	21,4	-10,5
Frum. tenero	59,8	72,2				
Pane			3,1	4,9	32,0	2,1

* Dati ancora parziali per prezzi al consumo e consumi
Fonte: Ismea

1.3. Oli vegetali

Nel comparto degli oli extravergini si rileva ancora una completa stabilità dei **prezzi all'origine** sia **a livello congiunturale** che **tendenziale**.

Riguardo ai **prezzi al consumo**, si segnalano aumenti congiunturali accompagnati da flessioni tendenziali sia per l'olio extravergine di oliva che per gli oli di semi.

Quanto agli **acquisti domestici**, si rileva nel 2010 una crescita media complessiva in valore del 4,4% (oli di oliva bio +3,3%), con un peso sul totale degli acquisti di biologico confezionato pari ad oltre il 4%.

In riferimento ai **confronti con i corrispondenti prodotti convenzionali**, il prezzo all'origine dell'olio extravergine bio registra a dicembre 2010 rispetto agli stessi trenta giorni dell'anno precedente una completa stabilità, a fronte di un aumento di quasi il 10% di quello all'azienda del corrispondente prodotto convenzionale.

Tendenze dei prezzi all'origine, al consumo e dei consumi domestici di olio extravergine bio e convenzionale (confronto dicembre '10 su dicembre '09 per i prezzi e 2010 su 2009 per i consumi)

	Prezzi all'origine*		Prezzi al consumo		Consumi	
	bio	conv	bio	conv	bio	conv
Olio extravergine	0,0	9,7	-10,6	-5,2	3,6	-1,4

* Prodotto sfuso

Nb: per i prezzi al consumo e i consumi i dati 2010 sono ancora provvisori e non ancora definitivi

Fonte: Ismea

Diverse le tendenze che si registrano al consumo, come si osserva dalla tabella, mentre dal lato della domanda domestica, è ancora molto favorevole l'andamento dell'olio extravergine bio a fronte di un calo, sia pur modesto, di quello convenzionale.

1.4. Lattiero-caseario

Nel comparto lattiero caseario si rileva una quasi completa stabilità dei **prezzi all'origine a livello congiunturale**; si evidenzia invece un lieve incremento del prezzo del latte alla stalla bio a livello tendenziale, insieme ad un calo del prezzo del Pecorino Romano Dop fresco destinato all'esportazione.

Riguardo ai **prezzi al consumo** bio dei principali derivati del latte, i più importanti prodotti sono stati interessati da un aumento medio congiunturale e tendenziale intorno al 5%.

Gli **acquisti domestici** nel corso del 2010, intanto, hanno continuato a mostrare il loro andamento positivo: il comparto nel complesso registra un +12,2% rispetto al 2009, con un buon andamento in particolare per il latte fresco (+26,2%) e il burro bio (+15,9%) e incrementi più contenuti per lo yogurt biologico (+1% circa).

Tendenze e peso % dei consumi di lattiero-caseari bio nel 2010 (% calcolate sui dati in valore, prodotti ordinati in modo decrescente in base ai consumi)

	var. % '10/'09*	peso % su tot. latt-caseari bio**
Totale lattiero-caseari bio	12,2	100,0
<i>di cui:</i>		
Latte fresco	26,2	42,8
Yogurt	0,8	28,0
Latte Uht	-3,2	10,5
Burro	15,9	5,1
Crescenze+stracchini	2,7	4,1
Mozzarelle	22,0	3,3
Crosta fiorita+Brie+ricotta	2,9	2,7
Form freschi+spalmabili	128,6	1,4
Yogurt a lunga conservazione	208,4	0,7
Panna a lunga conservazione	-23,2	0,6
Formaggi grana	7,8	0,2
Gorgonzola e torte di formaggio	-66,9	0,2
Formaggi a pasta filata	-27,5	0,2
Formaggi grattug.	22,8	0,1
Formaggi fusi a fette	63,3	0,1
Mascarpone	-43,9	0,0

*Dati provvisori e non ancora definitivi

** Nel 2010, dati provvisori

Fonte: Ismea

Riguardo ai **confronti con il convenzionale**, i prezzi all'origine del latte bovino alla stalla sia bio che non bio crescono quasi dello stessa percentuale nel mese di dicembre 2010. Invece quelli al consumo di yogurt e latte fresco bio hanno registrato un andamento in maggiore flessione rispetto ai corrispondenti prodotti non bio. In termini di consumi domestici si registrano variazioni positive anche forti per i più importanti prodotti biologici, a fronte di flessioni, sia pur contenute, nel convenzionale.

Tendenze dei prezzi e dei consumi domestici di alcuni derivati del latte (confronto dicembre '10 su dicembre '09 per i prezzi e 2010* su 2009 per i consumi)

	Prezzi all'origine		Prezzi al consumo		Consumi	
	bio	conv	bio	conv	bio	conv
Latte alla stalla	16,8	11,6				
Latte fresco			-4,6	2,2	26,2	-2,0
Yogurt			-3,7	-1,0	0,8	-0,5

* Dati ancora parziali per prezzi al consumo e consumi

Fonte: Ismea

1.5. Carni e uova

Nell'ambito degli **animali vivi (bovini e suini)** si registra nel mese di dicembre 2010 una quasi totale stabilità a livello congiunturale dei **prezzi**

all'origine ad eccezione di qualche rialzo soprattutto per quanto riguarda i vitelloni; a livello tendenziale si segnalano diffusi aumenti in entrambi i comparti, in particolare in quello dei bovini. I rialzi sono stati più evidenti da un lato per le vacche e dall'altro per i suini vivi stabulati (razze bianche ed incroci industriali, peso oltre 160 kg).

Riguardo ai **prezzi al consumo**, si registrano quasi sempre diminuzioni dei relativi prodotti derivati a livello congiunturale a cui sono corrisposti in prevalenza degli aumenti a livello tendenziale.

Passando ad analizzare i **consumi** dei prodotti dei comparti rilevati da Ismea, per gli affettati bio e per le carni avicole elaborate sono stati interessati da forti incrementi.

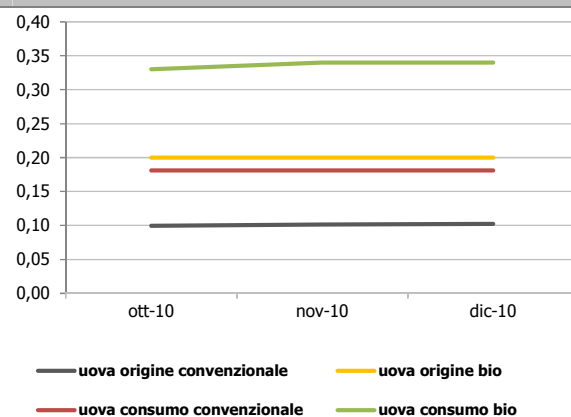
Effettuando un **confronto con il convenzionale**, i prezzi dei bovini bio rispetto allo stesso mese dell'anno precedente registrano in prevalenza aumenti (diminuisce soltanto il prezzo dei vitelli); lo stesso fenomeno si verifica anche nei comparti convenzionali. Tendenze analoghe si segnalano anche nel comparto dei suini (non replicate però nei comparti non bio), che si ripetono al consumo, come nel caso ad esempio degli affettati in busta. Per quest'ultimo prodotto, inoltre, il prodotto bio continua a conseguire *performance* di consumo molto più favorevoli del convenzionale, anche se i quantitativi consumati sono ancora molto limitati.

Riguardo alle **uova**, a fronte di una quasi completa stabilità dei **prezzi bio all'origine** a livello congiunturale (diminuisce solo il prezzo delle uova di grammatura M in Emilia Romagna), si registrano flessioni medie tendenziali del 15%.

Al consumo i prezzi bio sono in lieve flessione o sostanzialmente stabili sia a livello congiunturale che tendenziale.

Riguardo agli **acquisti domestici** di uova bio, si evidenzia nel 2010 una crescita in valore del 7,5%, con un peso sul totale degli acquisti di biologico confezionato pari all'8,4%.

Andamento del prezzo medio all'origine e al consumo delle uova bio e convenzionali (€ al pezzo)



Fonte: Ismea

Il confronto con il convenzionale vede una concordanza di segno dei prezzi all'origine delle uova bio rispetto a quelle non bio (si veda tabella che segue). I dati sui prezzi al consumo evidenziano inoltre una tendenza simile, appena positiva, tra il prodotto bio e convenzionale. In termini di consumi, le uova bio hanno registrato nel 2010 una crescita più importante, a fronte di un incremento molto più contenuto per quelle convenzionali.

Tendenze dei prezzi e dei consumi domestici delle uova (confronto dicembre '10 su dicembre '09 per i prezzi e 2010* su 2009 per i consumi)

Prezzi all'origine		Prezzi al consumo		Consumi	
bio	conv	bio	conv	bio	conv
-15,2	-8,7	0,4	0,3	7,5	2,5

* Dati ancora parziali per prezzi al consumo e consumi
Fonte: Ismea

2. I prezzi praticati in vendita diretta

Dal mese di settembre 2010 Ismea rileva anche i prezzi al consumo praticati in vendita diretta per molti prodotti ortofrutticoli, derivati dei cereali, uova e carni avicole, lattiero-caseari ed oli. I relativi prezzi dei mesi di novembre e dicembre 2010 sono riportati nella tabella in allegato.

L'analisi dei dati conferma che la filiera corta, con l'eliminazione di alcuni passaggi commerciali, consente di abbattere il prezzo finale, con vantaggi per il consumatore ma anche per il produttore, che può realizzare un prezzo più elevato di quello ottenibile vendendo ad operatori immediatamente più a valle della filiera. E il continuo au-

mento della richiesta da parte dei consumatori dimostra il successo di questa formula.

Comparazione tra i prezzi all'origine e al consumo (in vendita diretta ed in altri canali) per alcuni prodotti biologici
(dati relativi al mese di dicembre '10, euro al kg o al pezzo)

	Prezzo all'origine	Prezzo vend. diretta	Prezzo al consumo
Pomodori	1,12	1,40	1,96
Zucchine	0,61	1,30	1,95
Limoni	0,32	1,35	1,82
Uova	0,20	0,29	0,34
Riso	1,07	2,26	3,69

Nb: le differenze di prezzo più o meno evidenti che figurano in tabella possono dipendere da rilevazioni di varietà diverse nei vari stadi della filiera per lo stesso prodotto.

Fonte: Ismea

Nell'ambito dei prodotti bio monitorati in questo mese, secondo l'analisi dei dati elaborati, il produttore agricolo bio nel mese di dicembre 2010 riesce a spuntare tramite la vendita diretta discreti margini in più rispetto alla vendita ad operatori che si trovano in stadi più a monte della filiera; il consumatore invece arriva a risparmiare ricorrendo alla vendita diretta anziché ad altri canali in media un 40% circa sul prezzo finale da lui dovuto⁴.

3. Gli acquisti domestici per area geografica e canale distributivo

Nel 2010⁵ i consumi domestici di prodotti biologici confezionati continuano a crescere in tutte le aree geografiche. Aumentano in particolare gli acquisti nel Nord Est (+19,8%), mentre più limitato è l'incremento nel Nord Ovest e nel Centro. Aumentano inoltre del 22,5% i consumi nel Sud e Sicilia ma in associazione ad un peso sul totale dei consumi bio pari appena all'8,2%.

⁴ Occorre però considerare che l'agricoltore per praticare la vendita diretta deve impiegare risorse aggiuntive per effettuare questa attività e il consumatore per acquistare i suoi prodotti direttamente in azienda deve spostarsi maggiormente rispetto ai punti vendita abituali.

⁵ Dati ancora non definitivi.

Tendenze e peso % delle varie aree geografiche per i prodotti bio confezionati nel 2010 (% calcolate sui dati in valore)

	var. % 10/'09*	peso % su totale Italia**
Totale Italia	11,5	100,0
di cui:		
Nord Ovest	8,0	41,8
Nord Est	19,8	29,8
Centro+Sardegna	4,0	20,2
Sud+Sicilia	22,5	8,2

*Dati provvisori e non ancora definitivi

** Nel 2010, dati provvisori

Fonte: Ismea

In riferimento agli acquisti domestici di prodotti bio confezionati distinti per canale distributivo, i dati Ismea relativi al 2010 evidenziano ancora un forte incremento negli Ipermercati (+20% circa) a cui si abbina un aumento molto più contenuto (+2,8%) nei Supermercati. Gli altri canali, pur registrando quasi sempre variazioni percentuali importanti, presentano un peso sul totale degli acquisti bio ancora limitato.

Tendenze in alcuni canali distributivi* per i prodotti bio confezionati nel 2010 (% calcolate sui dati in valore)

	var. % '10/'09**
Totale Italia	11,5
di cui:	
Ipermercati	19,5
Supermercati	2,8
Negozi Tradizionali	35,2
Superette	25,5
Hard Discount	15,4
Altri Canali	-4,7

* non sono monitorati gli acquisti nei negozi specializzati

** Dati provvisori e non ancora definitivi

Fonte: Ismea

4. Allegato: Prezzi all'origine e al consumo dei prodotti biologici

Prezzi all'origine dei principali prodotti frutticoli bio (medie mensili, €/kg)

Prodotto	Piazza	Varietà	dicembre '09	novembre '10	dicembre '10	var. % dic'10	
						nov '10	dic '09
Frutta							
Arance	CS	Navelina	0,27	0,26	0,26	0,0	-3,7
Arance	RC	Navelina	0,28	0,25	0,25	0,0	-10,7
Arance	CT	Navelina	0,26	0,26	0,25	-3,8	-3,8
Arance	SR	Navelina	0,27	0,28	0,25	-10,7	-7,4
Clementine	CT		0,29	0,30	0,26	-13,3	-10,3
Clementine	SR		0,27	0,33	0,27	-18,2	0,0
Clementine	CS		0,34	0,31	0,28	-9,7	-17,6
Clementine	MT		0,40	0,48	-	-	-
Limoni	CT	Primofiore	0,38	0,31	0,29	-6,5	-23,7
Limoni	SR	Primofiore	0,40	0,35	0,33	-5,7	-17,5
Limoni	ME	Primofiore	0,35	0,34	0,33	-2,9	-5,7
Limoni	RC	Primofiore	0,32	0,25	-	-	-
Limoni	RC	Verdello	-	-	-	-	-
Limoni	CT	Verdello	-	0,33	-	-	-
Limoni	ME	Verdello	-	0,34	-	-	-
Limoni	SR	Verdello	-	0,31	-	-	-
Pere	FE	Abate	0,99	-	1,35	-	36,4
Pere	FE	William bianco	-	1,35	-	-	-
Pere	FE	William rosso	-	-	-	-	-
Pere	FE	Conference	-	1,05	-	-	-
Pere	FE	Kaiser	-	1,05	-	-	-
Mele	FE	StarkDelicious	-	0,65	0,65	0,0	-
Mele	FE	Golden Delicious	-	0,65	0,65	0,0	-
Mele	FE	Royal Gala	-	0,75	0,75	0,0	-
Susine	FO		-	0,83	-	-	-
Uva da tavola	PUGLIA	Italia	-	-	-	-	-
Loti	FO		-	0,80	0,80	0,0	-

Fonte: Ismea

Prezzi all'origine dei principali prodotti orticoli bio (medie mensili, €/kg)

Prodotto	Piazza	Varietà	dicembre '09	novembre '10	dicembre '10	var.% dic'10		
						nov '10	dic '09	
Ortaggi								
Peperoni	RG	gialli	0,78	0,95	1,50	57,9	92,3	
Peperoni	GR	gialli	1,30	0,85	-	-	-	
Peperoni	RG	rossi	0,78	0,95	1,50	57,9	92,3	
Peperoni	GR	rossi	1,30	0,85	-	-	-	
Peperoni	RG	verdi	0,65	0,75	1,19	58,7	83,1	
Pomodori	RG	insal.tondo liscio	0,65	0,65	0,85	30,8	30,8	
Pomodori	RG	rosso a grap.	0,75	0,65	0,91	40,0	21,3	
Pomodori	RG	ciliegino	1,55	1,00	1,60	60,0	3,2	
Carote	AQ		0,18	0,13	0,13	0,0	-27,8	
Finocchi	CZ		0,24	-	0,23	-	-4,2	
Lattughe	FO	Trocadero	1,55	1,74	-	-	-	
Lattughe	FO	Gentile	1,58	1,74	-	-	-	
Melanzane	RG	ovali	-	0,70	0,80	14,3	-	
Patate*	CS		0,33	0,35	0,35	0,0	6,1	
Patate	FE		0,38	0,45	0,45	0,0	18,4	
Zucchine	GR		-	0,88	0,95	8,0	-	
Zucchine	FO		1,33	0,85	-	-	-	
Zucchine	CZ		0,26	-	0,27	-	3,8	
Cipolle	CZ	rosse	-	0,28	0,25	-10,7	-	
Cipolle	CZ	dorate	0,23	0,23	0,21	-8,7	-8,7	
Cipolle	CZ	scalogno	0,35	0,28	0,25	-10,7	-28,6	
Cipolle	CZ	bianche	0,30	0,25	0,24	-4,0	-20,0	
Cipolle*	CZ	rosse	-	0,45	0,40	-11,1	-	
Cipolle*	CZ	dorate	0,35	0,35	0,33	-5,7	-5,7	
Cipolle*	CZ	scalogno	0,53	0,43	0,35	-18,6	-34,0	
Cipolle*	CZ	bianche	0,45	0,48	0,36	-25,0	-20,0	
Radicchio	AQ		-	0,35	0,33	-5,7	-	
Zucca	GR		0,35	0,38	0,38	0,0	8,6	
Zucca	FE	Butternut	-	0,45	0,45	0,0	-	
Zucca	FE	Delica	-	0,55	0,55	0,0	-	

* prezzi f.co magazzino

Fonte: Ismea

Prezzi all'origine in altri comparti bio (medie mensili, €/kg)							
Prodotto	Piazza	Varietà	dic. '09	nov. '10	dic. '10	var.%	
						nov'10	dic'09
Cereali							
Avena	Puglia	Avena nazionale	0,18	0,21	0,26	23,8	44,4
Farro*	Emilia-Rom.		31,50	34,00	36,00	5,9	14,3
Frumento duro	Lombardia	Fino	0,23	0,30	0,30	0,0	30,4
Frumento duro	Sicilia	Fino	0,14	0,18	0,28	55,6	100,0
Frumento duro	Puglia	Fino	0,15	0,20	0,27	35,0	80,0
Frumento tenero*	Emilia-Rom.		18,00	26,50	30,50	15,1	69,4
Frumento tenero	Lombardia	Fino	0,20	0,28	0,31	10,7	55,0
Frumento tenero	Lombardia	Fino	0,20	0,28	0,31	10,7	55,0
Mais*	Emilia-Rom.		18,00	25,00	28,00	-	55,6
Mais	Lombardia	Ibrido naz.	0,19	0,26	0,29	-	52,6
Mais	Lombardia	Ibrido naz.	0,19	0,26	0,29	11,5	52,6
Orzo*	Emilia-Rom.	Orzo nazionale	15,25	23,75	28,25	18,9	85,2
Orzo	Lombardia	Ibrido naz.	0,18	0,26	0,29	11,5	61,1
Orzo	Puglia	Orzo nazionale	0,15	0,22	0,25	13,6	66,7
Riso bianco	Lombardia	volano (arborio)	1,30	1,32	1,32	0,0	1,5
Riso bianco	Lombardia	balilla	1,20	1,05	1,05	0,0	-12,5
Riso integrale	Lombardia	volano (arborio)	1,00	1,05	1,05	0,0	5,0
Riso integrale	Lombardia	balilla	0,90	0,85	0,85	0,0	-5,6
Lattiero-caseari							
Pecorino fresco DOP	Sardegna	Tipo Export	10,00	8,50	8,00	-5,9	-20,0
Pecorino stagionato DOP	Sardegna	Tipo Italia	n.d.	10,50	9,50	-9,5	-
Pecorino fresco DOP	Lazio	Tipo Export	7,50	7,50	7,50	0,0	0,0
Pecorino stagionato DOP	Lazio	Tipo Italia	10,00	10,00	10,00	0,0	0,0
Ricotta	Lazio	Latte ovino	4,50	4,50	4,50	0,0	0,0
Latte bovino	Lazio		0,35	0,42	0,42	0,0	20,0
Latte bovino	Lombardia		0,37	0,42	0,42	0,0	13,5
Olii							
Olio extra vergine	Toscana	bottiglia	8,00	8,00	8,00	0,0	0,0
Olio extra vergine	Umbria	sfuso	7,00	7,00	7,00	0,0	0,0
Olio extra vergine	Umbria	bottiglia	8,50	8,50	8,50	0,0	0,0
Uova							
Uova**	Lazio	Grammatura XL	18,00	22,00	22,00	0,0	22,2
Uova**	Emilia-Rom.	Grammatura M	14,00	14,00	13,25	-5,4	-5,4
Uova	Lombardia		0,36	0,21	0,21	0,0	-41,7
Uova	Lombardia		0,36	0,23	0,23	0,0	-36,1
Bovini							
Vitelli	Emilia-Rom.	Vivi da ristallo; Razze da carne ;Qualità: prima	3,20	3,10	3,10	0,0	-3,1
Vitelloni	Emilia-Rom.	Vivi ;Razze da carne;Qualità: prima	3,00	3,30	3,10	-6,1	3,3
Vacche	Emilia-Rom.	Vivi;Varie razze;Qualità: prima	1,40	1,70	1,70	0,0	21,4
Suini							
Suini vivi, stabulati	Emilia-Rom.	Razze bianche ed incroci industriali, peso 25-35 kg	3,05	3,05	3,05	0,0	0,0
Suini vivi, stabulati	Emilia-Rom.	Razze bianche ed incroci industriali, peso oltre 160	2,15	2,25	2,25	0,0	4,7
Suini vivi,semi bradi	Emilia-Rom.	Razze ed incroci industriali, peso 25-35 kg	3,10	3,10	3,10	0,0	0,0
Suini vivi,semi bradi	Emilia-Rom.	Razze storiche italiane, peso 25-35 kg	3,55	3,60	3,60	0,0	1,4
Suini vivi,semi bradi	Emilia-Rom.	Razze bianche ed incroci industriali, peso oltre 200	3,05	3,15	3,00	-4,8	3,0
Suini vivi,semi bradi	Emilia-Rom.	Razze storiche italiane, finiti	3,75	3,65	3,55	-2,7	-0,7

* euro al quintale

** euro/100pezzi

Fonte: Ismea

Prezzi al consumo dei principali prodotti bio confezionati* (€/kg o €/l)

Prodotto	dic. '09	nov '10	dic. '10	var. % dic'10	
				nov'10	dic '09
Lattiero-caseari					
Latte fresco	1,60	1,42	1,53	7,5	-4,6
Burro	9,02	8,00	8,62	7,7	-4,5
Latte Uht	1,34	1,27	1,28	1,0	-4,4
Panna a lunga conservazione	5,34	3,94	4,01	1,8	-24,9
Formaggi grattug.	n.d.	21,18	n.d.	-	-
Gorgonzola e torte di formaggio	15,05	12,63	11,81	-6,5	-21,5
Formaggi a pasta filata	n.d.	5,38	n.d.	-	-
Form freschi+spalmabili	10,50	13,44	13,60	1,1	29,5
Crosta fiorita+Brie+ricotta	4,60	5,01	5,24	4,4	13,9
Crescenze+stracchini	10,22	10,46	11,06	5,7	8,2
Mozzarelle	8,68	8,86	9,46	6,8	9,0
Yogurt a lunga conservazione	5,15	5,12	5,94	16,2	15,5
Yogurt	4,32	4,05	4,16	2,7	-3,7
Ortofrutta trasformata					
Piselli secchi	3,12	2,24	n.d.	-	-
Lenticchie secche	3,67	3,81	4,40	15,6	19,9
Fave secche	n.d.	n.d.	1,95	-	-
Fagioli secchi	3,60	3,03	4,22	39,5	17,3
Ceci secchi	3,54	3,45	3,75	8,7	6,1
Lenticchie lessate	1,57	2,11	1,73	-17,9	10,0
Ortaggi sott'aceto	n.d.	17,38	10,50	-39,6	-
Olive	n.d.	n.d.	9,32	-	-
Pesto	n.d.	n.d.	23,05	-	-
Pomodori arricchiti	9,02	5,44	5,21	-4,1	-42,2
Fagioli lessati	1,79	1,95	1,79	-8,2	-0,2
Ortaggi sott'olio	12,80	17,89	n.d.	-	-
Pomodori in polpa	1,72	1,30	1,62	24,4	-5,9
Passate	1,28	1,44	1,46	1,1	14,2
Pelati	1,48	1,38	1,53	11,0	3,6
Confetture	5,22	5,55	5,84	5,1	11,9
Prugne essiccate	10,50	7,84	9,47	20,8	-9,8
Spezie	27,54	24,90	42,31	69,9	53,6
Erbe	87,62	64,79	61,22	-5,5	-30,1
Aromi misti	31,59	41,16	50,38	22,4	59,5
Pasta e riso					
Pasta fresca confez.	1,91	5,35	3,03	-43,4	58,7
Pasta di semola	2,84	2,31	2,60	12,6	-8,4
Riso bianco	2,71	2,79	3,69	32,5	36,2
Riso parboiled	1,89	1,77	1,60	-9,4	-15,3
Primi piatti freschi	4,26	15,50	15,88	2,4	272,6
Pane e sostituti					
Sostituti del pane	8,97	9,84	9,59	-2,5	6,9
Pane industriale	3,24	3,55	3,34	-5,8	3,1
Piadine	8,91	8,94	8,02	-10,2	-9,9
Focacce confezionate	n.d.	n.d.	11,73	-	-
Grissini+panetti	13,38	19,82	12,66	-36,1	-5,3
Crackers	10,33	8,90	8,05	-9,6	-22,1
Biscotti, dolci e snack					
Tavolette di cioccolata	16,20	16,37	16,79	2,6	3,7
Pasticceria unitipo	8,35	10,14	10,40	2,5	24,5
Biscotti secchi	8,01	8,33	10,60	27,3	32,4
Frollini	4,82	3,97	4,42	11,5	-8,2
Brioche	11,88	12,43	12,32	-0,9	3,6
Dessert da cucchiaino	7,62	6,76	9,13	34,9	19,8
Preparati per dessert	8,19	9,59	6,05	-36,9	-26,2
Semi tostati	19,08	16,44	18,12	10,2	-5,1
Cereali preparati	5,45	5,78	5,57	-3,6	2,4
Crema spalmabili	9,69	9,61	8,45	-12,1	-12,8
Fette biscottate	5,89	5,35	5,05	-5,6	-14,3

segue

Segue - Prezzi al consumo dei principali prodotti bio confezionati (€/kg o €/l)

Prodotto	dic. '09	nov '10	dic. '10	var. %	
				dic'10 nov'10	dic '09
Prodotti per l'infanzia					
Cereali infanzia	10,34	12,23	10,48	-14,3	1,4
Pastina infanzia	2,98	3,47	3,26	-6,2	9,4
Omogeneizzati	10,18	9,46	10,22	8,0	0,4
Miele					
Miele	10,70	10,32	11,30	9,4	5,6
Olii					
Olio di semi	3,47	3,00	3,33	10,9	-4,2
Olio di oliva	8,53	6,94	7,62	9,9	-10,6
Salumi ed elaborati di carne					
Carne avicunicola elab. fr. cruda	10,61	10,81	11,40	5,4	7,4
Carne avicunicola elab. fr. cotta	9,87	9,63	9,00	-6,5	-8,8
Wurstel	n.d.	7,01	4,73	-32,5	-
Affettati in busta	20,47	23,74	21,71	-8,5	6,1
Uova					
Uova*	0,34	0,34	0,34	-1,2	0,4
Condimenti					
Salse da contorno	n.d.	n.d.	14,83	-	-
Condimenti pronti	7,01	6,56	7,49	14,2	6,9
Aceto	4,00	3,93	3,89	-0,8	-2,5
Maionese	9,95	n.d.	5,51	-	-44,7
Gelati e surgelati					
Snack surgelati	6,28	4,19	5,14	22,6	-18,2
Primi piatti surgelati	3,46	3,53	3,25	-7,9	-6,1
Vegetali preparati surgelati	11,14	10,80	11,76	8,9	5,6
Vegetali naturali surgelati	3,17	3,55	3,44	-3,1	8,6
Carne surgelata	16,07	n.d.	n.d.	-	-
Aromi vegetali surgelati	5,91	6,76	6,66	-1,5	12,6
Frutta surgelata	n.d.	n.d.	32,32	-	-
Gelati multipack	4,36	n.d.	4,49	-	3,0
Zucchero, caffè e tè					
Zucchero	3,32	2,96	3,31	12,1	-0,3
Cacao	15,50	10,30	15,56	51,0	0,4
Caffè solubile	n.d.	49,26	46,90	-4,8	-
Infusi+karkadè	60,88	65,85	80,55	22,3	32,3
Thè	40,83	37,45	41,05	9,6	0,5
Surrogati caffè	8,36	8,08	7,42	-8,3	-11,3
Camomilla	61,17	66,04	93,25	41,2	52,4
Caffè tostato	15,93	11,43	11,08	-3,1	-30,5
Bevande analcoliche					
Bevande alla frutta	2,77	2,33	2,53	8,2	-9,0
Bevande alla soia	2,46	2,05	1,92	-6,4	-22,1
Bevande alcoliche					
Birra	2,94	4,84	1,94	-59,9	-34,0
Vino	6,77	7,36	4,21	-42,9	-37,9
Altri prodotti bio					
Preparati per brodo	26,62	24,32	31,48	29,5	18,3
Tavolette per brodo	25,78	19,96	18,57	-7,0	-28,0
Orzo perlato	2,38	2,66	2,46	-7,7	3,1

*sono escluse le rilevazioni presso i negozi specializzati
Fonte: Ismea

Prezzi al consumo dei principali prodotti frutticoli bio sfusi* (medie mensili, €/kg)

Prodotto	dic. '09	nov '10	dic. '10	var.% dic'10	
				nov'10	dic '09
Frutta fresca					
Banane	1,47	1,56	1,58	1,5	7,5
Kiwi	1,39	1,94	1,55	-20,5	11,1
Mele	1,17	1,42	1,38	-3,2	17,9
Pere	1,51	1,67	1,65	-1,1	9,3
Prugne	1,30	1,59	1,26	-21,1	-3,2
Uva	1,66	1,91	1,72	-9,8	3,4
Frutta fresca di bosco					
Lamponi	12,53	11,32	-	-	-
Mirtilli	-	20,27	-	-	-
More	-	1,65	-	-	-
Ribes	-	5,74	-	-	-
Frutta fresca esotica					
Altra esotica	2,85	1,77	2,07	17,1	-27,4
Ananas	1,16	1,21	1,34	10,6	16,0
Avocado	6,49	2,60	1,95	-25,1	-70,0
Cocco	-	7,69	1,33	-82,7	-
Mango	4,13	3,01	-	-	-
Papaia	0,90	4,55	-	-	-
Agrumi					
Arance	1,08	1,42	1,24	-12,5	15,0
Clementine	1,39	1,66	1,52	-8,5	9,2
Limoni	1,77	2,13	1,82	-14,7	2,9
Mandarini	1,32	1,76	1,19	-32,4	-10,4
Pompelmi	1,50	1,94	1,49	-23,4	-1,1
Frutta secca					
Arachidi	4,13	6,38	5,06	-20,7	22,5
Fichi	7,34	5,85	6,07	3,8	-17,3
Mandorle	6,45	5,97	5,58	-6,6	-13,5
Mista	7,41	5,13	9,20	79,3	24,2
Nocciole	4,95	4,24	6,11	44,2	23,5
Noci	4,81	4,44	5,07	14,2	5,3

*sono escluse le rilevazioni presso i negozi specializzati

Fonte: Ismea

Prezzi al consumo dei principali prodotti orticoli bio sfusi ° (€/kg o €/l)

Prodotto	dic. '09	nov '10	dic. '10	var.% dic'10	
				nov'10	dic '09
Aromi	3,08	3,23	3,69	14,3	19,7
Asparagi	3,48	3,22	3,99	24,2	14,7
Broccoli	1,48	1,52	1,47	-3,5	-0,7
Carciofi*	2,82	2,75	2,20	-19,9	-21,9
Carote	1,37	1,26	1,33	5,6	-2,9
Cavolfiori	1,50	1,52	1,43	-6,2	-4,7
Cetrioli	1,25	1,52	1,79	17,5	42,6
Cipolle	1,33	1,32	1,27	-4,3	-5,0
Fagiolini	2,65	2,40	2,78	15,8	5,0
Fagioli	2,31	1,80	1,89	5,0	-18,2
Finocchi	1,48	1,51	1,38	-8,2	-6,4
Cicoria	1,67	1,62	1,80	10,9	7,5
Lattuga	1,56	1,84	1,68	-8,6	7,5
Radicchio	2,42	2,48	2,58	4,2	6,8
Rucola	5,69	6,34	4,76	-24,9	-16,4
Insalata Trevisana	2,04	2,12	1,97	-7,0	-3,7
Melanzane	1,61	2,96	2,98	0,7	85,2
Minestrone	1,66	2,96	2,40	-18,8	44,4
Patate	0,77	0,89	0,87	-3,2	12,6
Peperoni	1,64	1,91	1,77	-7,6	7,6
Piselli	1,97	1,83	1,87	2,2	-4,7
Pomodori	2,01	2,20	1,96	-10,8	-2,7
Spinaci	1,88	2,18	2,06	-5,3	9,6
Verza	1,19	1,07	1,23	14,2	3,3
Zucca	1,67	1,64	1,39	-15,8	-16,9
Zucchine	1,81	1,70	1,95	14,9	8,2

° sono escluse le rilevazioni presso i negozi specializzati

* euro al pezzo

Fonte: Ismea

I prezzi in vendita diretta di alcuni prodotti biologici (€/kg o €/l)

<i>Prodotto</i>	<i>Piazza</i>	<i>Varietà</i>	<i>novembre '10</i>	<i>dicembre '10</i>	<i>var. % dic'10-nov'10</i>
Frutta					
Mele	Trentino	Golden	2,50	1,20	-52,0
Mele	Veneto	Golden	2,50	2,50	0,0
Mele	Trentino	Stark	2,50	1,20	-52,0
Mele	Veneto	Stark	2,50	2,25	-10,0
Mele	Toscana		1,35	1,35	0,0
Pere	Veneto		3,00	2,80	-6,7
Pere	Lombardia	Abate	1,30	1,30	0,0
Pere	Emilia Romagna	Conference	1,70		
Pere	Lombardia	Conference	1,20	1,20	0,0
Kiwi	Veneto		1,45	2,00	37,9
Kiwi	Emilia Romagna			1,60	
Limoni	Campania		1,25		
Limoni	Campania		1,25	1,35	8,0
Ortaggi					
Carote	Lazio		1,50	1,50	0,0
Carciofi	Sicilia		1,50	1,50	0,0
Carciofi	Sicilia		1,80	1,80	0,0
Carciofi	Sicilia		1,60	1,60	0,0
Cavolo cappuccio	Veneto		1,20	1,50	25,0
Cavolo verza	Veneto		1,70	1,50	-11,8
Cavolo nero	Veneto		2,50	2,70	8,0
Cavolfiori	Emilia Romagna		1,60	1,70	6,2
Cipolla dorata	Emilia Romagna		1,20	1,20	0,0
Fagioli	Puglia		3,00	3,00	0,0
Fagioli	Calabria		2,50	2,50	0,0
Fagioli	Sicilia		2,50	2,50	0,0
Lattuga	Veneto		2,80	3,50	25,0
Lattuga	Puglia		1,00	1,00	0,0
Lattuga	Sicilia		0,80	0,80	0,0
Melanzana	Calabria			1,90	-
Melanzana	Sicilia			2,00	-

segue

Segue - I prezzi in vendita diretta di alcuni prodotti biologici (€/kg o €/l)

<i>Prodotto</i>	<i>Piazza</i>	<i>Varietà</i>	<i>novembre '10</i>	<i>dicembre '10</i>	<i>var. % dic'10-nov'10</i>
Ortaggi					
Patate	Emilia Romagna		0,90	0,90	0,0
Peperoni	Sicilia			1,80	-
Peperoni	Sicilia			1,80	-
Pomodori	Sicilia	Insalatato		1,30	-
Pomodori	Sicilia			1,50	-
Radicchio	Veneto	Chioggia rosso	2,50	2,50	0,0
Radicchio	Veneto	Lusia	2,50	2,50	0,0
Radicchio	Veneto	Verona	2,50	2,50	0,0
Radicchio	Veneto	Treviso precoce	2,50		-
Radicchio	Veneto	Castelfranco	3,50	3,00	-14,3
Radicchio	Trentino	Pan di Zuccherò	1,80	2,80	55,6
Sedano	Emilia Romagna		1,70	1,70	0,0
Zucchine	Sicilia	Verdi		1,50	
Zucchine	Sicilia	Lunghe		1,10	
Cereali					
Riso	Lombardia	Volano Arborio int.	2,20	2,20	0,0
Riso	Lombardia	Volano Arborio bianco	2,40	2,40	0,0
Riso	Lombardia	Rosa Marchetti int.	2,30	2,30	0,0
Riso	Lombardia	Rosa Marchetti bianco	2,50	2,50	0,0
Riso	Lombardia	Ribe	1,90	1,90	0,0
Frumento duro	Sicilia		0,70	0,70	0,0
Frumento duro	Calabria		0,50	0,50	0,0
Orzo	Sicilia		0,90	0,90	0,0
Carni avicole fresche					
Pollo intero	Lombardia		6,48	6,48	0,0
Busto confezionato	Lombardia		7,45	7,45	0,0
Busto non confezionato	Lombardia		6,60	6,60	0,0
Uova*					
Uova plateau (30 pezzi)	Lombardia		0,23	0,23	0,0
Uova confezionate (4 pezzi)	Lombardia		0,25	0,25	0,0
Uova	Emilia Romagna		0,40	0,40	0,0
Lattiero caseari					
Pecorino fresco	Lazio		13,00	13,00	0,0
Pecorino stagionato	Lazio		15,00	15,00	0,0
Ricotta	Lazio		9,00	9,00	0,0
Oli di oliva					
Olio in bottiglia	Toscana		12,00	12,00	0,0
Olio sfuso	Toscana		10,00	10,00	0,0

* euro al pezzo

Fonte: Ismea

Area Mercati

Responsabile: Patrizio Piozzi

Redazione a cura di: Enrico De Ruvo

e-mail: e.deruvo@isma.it